

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**

A V V I S O

Oggetto:

Avviso di Bando di Gara di lavori privati di risanamento strutturale del piano cantinato dell'edificio sito in piazza Castelnuovo n. 35 Palermo (locali archivio del Fondo Pensioni e locali con ingresso dalla via Guarino Amella).

Il FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE con sede a Palermo, piazza Castelnuovo n°35, con il presente avviso, indice, presso gli Uffici del Fondo medesimo siti a Palermo in piazza Castelnuovo n°35, una procedura finalizzata all'affidamento dei lavori privati di risanamento strutturale del piano cantinato dell'edificio sito in piazza Castelnuovo n.35 Palermo (locali archivio del Fondo Pensioni e locali con ingresso dalla via Guarino Amella).

L'importo complessivo dei lavori esclusi OO.FF. è di **€.111.314,19** (centoundicimilatrecentoquattordici/19), di cui **€. €. 3.896,00** (tremilaottocentonovantasei/00) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo complessivo dei lavori dettagliatamente descritti nel Computo Metrico Estimativo e negli elaborati di progetto qui allegati, con esclusione automatica dalla gara, delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10. In tal caso l'appalto sarà aggiudicato alla migliore offerta.

Sul piego o involucre contenente "**L'OFFERTA**", e tutti i documenti richiesti, dovrà chiaramente apporsi l'esatta indicazione dell'Impresa mittente e la seguente scritta: "**OFFERTA PER I LAVORI PRIVATI DI RISANAMENTO STRUTTURALE DEL PIANO CANTINATO DELL'EDIFICIO SITO IN PIAZZA CASTELNUOVO N. 35 PALERMO (LOCALI ARCHIVIO DEL FONDO PENSIONI E LOCALI CON INGRESSO DALLA VIA GUARINO AMELLA)**".

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questo Fondo Pensioni a mezzo del servizio postale di Stato o direttamente all'Ufficio Protocollo di questo Fondo Pensioni sito a Palermo, piazza Castelnuovo n°35 p.no 7°, in plico sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, entro il giorno **29/05/2015**, la seguente documentazione:

- 1) **Offerta**, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso con quattro cifre decimali, da praticare sul prezzo a base d'asta sia in cifre che in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti in caso di Società o di Ente Cooperativo. La predetta offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti;
- 2) **Attestazione** S.O.A. per la categoria OG1 classifica I, in corso di validità, rilasciata da organismo autorizzato e Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità.
- 3) **Dichiarazione**, resa dal legale rappresentante della ditta ed autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - 1) di essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) *di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
 - b) *che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate dall'art.67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n.159 e s.m.i. (Cod. Antimafia);*
 - c) *di non avere pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società;*
 - d) *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;*
 - e) *di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;*
 - f) *di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;*

g) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

h) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

i) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

l) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere g), h), e i), il Fondo esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

m) di essersi recata sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi nel loro complesso e tali da consentire l'offerta proposta;

Le dichiarazioni di cui ai punti c) e d) dovranno essere rese da tutti i soggetti come negli stessi indicati.

2) Dichiaro di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, espressamente a comunicare al personale tecnico nominato dal Fondo lo stato di avanzamento dei lavori, il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

3) Dichiaro espressamente ed in modo solenne:

a) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

b) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

c) che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

d) dichiaro di obbligarsi a presentare tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto.

4) Dichiaro che la propria Impresa è stata adeguata al D.lgs 626/94 come modificato dal D.lgs 81/2008 e s.m.i.;

5) Dichiaro di accettare senza riserva che tutte le comunicazioni afferenti alla gara di cui all'oggetto avvengano a mezzo del seguente numero di fax e/o al seguente indirizzo di posta elettronica

Resta inteso che gli obblighi nelle clausole di auto-tutela sono riprodotti nel contratto di appalto. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non saranno prese in considerazione eventuali offerte in aumento, né offerte sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti.

All'Impresa aggiudicataria è fatto obbligo della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto.

Ove nel termine indicato nel suddetto invito l'Impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si presenti per la stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Fondo Pensioni disporrà l'annullamento dell'aggiudicazione, riservandosi di chiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Se saranno presentati documenti irregolari o non conformi alle dichiarazioni presentate unitamente alla domanda di partecipazione o non sarà ottemperato all'obbligo di fornire tutta la documentazione richiesta nel termine perentorio su indicato, il Fondo Pensioni, previo annullamento dell'aggiudicazione, affiderà i lavori al concorrente che segue in graduatoria, sempre che l'offerta di questo sia ritenuta congrua.

Se neppure il secondo classificato provi quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito fino al quinto.

Oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, qualora dovesse essere verificato dal Fondo Pensioni che il legale rappresentante o il dirigente dell'Impresa sia stato rinviato a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata: nel caso di aggiudicazione si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione stessa e - laddove tale carico pendente venisse verificato durante la fase di esecuzione del contratto - si procederà alla risoluzione del contratto stesso.

Tutti gli elaborati progettuali relativi ai lavori in oggetto sono allegati in formato elettronico al presente avviso, unitamente al Contratto di Appalto.

L'Impresa aggiudicataria resterà vincolata all'osservanza delle condizioni stabilite nei suddetti elaborati progettuali e nell'allegato Contratto di Appalto.

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria tutte le spese di contratto e di registrazione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche quando verrà presentata una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà immediatamente a sorteggio.

Nel caso in cui nell'offerta si dovessero riscontrare discordanze tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, verrà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Fondo Pensioni.

Il Fondo si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di revocare il bando, di non procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte, di aggiudicare o di non aggiudicare i lavori e di non dare corso ai lavori anche dopo l'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio.

Per informazioni e/o per visitare l'immobile oggetto dei lavori i candidati potranno contattare i seguenti numeri telefonici 091 -7498226/7498265/7498264/7498256.

L'impresa si obbliga a comunicare in sede di partecipazione alla gara il numero di fax o di posta elettronica a cui il Fondo appaltante invierà le comunicazioni relative all'esito della gara e successive ulteriori comunicazioni e dovrà dichiarare, di accettare senza riserve tali mezzi di comunicazione.

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03, si informa che i dati forniti dalle Imprese nel procedimento di gara saranno oggetto di trattamento, da parte del Fondo Pensioni (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti conseguenti all'aggiudicazione dell'appalto.

(ALLEGARE COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL SOTTOSCRITTORE)

DOCUMENTI ALLEGATI:

- RELAZIONE TECNICA;
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- ELABORATO GRAFICO;
- ELENCO DEI PREZZI;
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- CONTRATTO DI APPALTO

N.B.:

LE DICHIARAZIONI DI CUI AL PUNTO 3) DEVONO ESSERE RESE SEGUENDO STRETTAMENTE L'ORDINE IN CUI SONO RIPORTATE NEL PRESENTE AVVISO DI BANDO DI GARA.